



**Provincia
di Milano**

Area sistema
produttivo, lavoro e welfare



proposte formative 2010



secondo semestre

a cura del Settore associazionismo e terzo settore

Gentile lettore,

come di consueto abbiamo raccolto le iniziative di formazione che il Settore attiverà nel secondo semestre del 2010 a favore degli operatori dell'area sociale e socio-sanitaria del territorio provinciale di Milano.

Le iniziative sono aggregate nelle aree tematiche che caratterizzano l'attività del Settore:

- Politiche sociali e organizzazione dei servizi*
- Quadri intermedi e di coordinamento*
- Profili professionali*
- Famiglia, minori, giovani*
- Integrazione sociale*
- Anziani*
- Dipendenze*
- Disabili*

Se desideri iscriverti o avere i programmi dettagliati puoi consultare il nostro sito – area formazione: www.provincia.milano.it/sociale

*Cordiali saluti
Mariella Trevisan
Direttore di Settore*

Milano, 10 luglio 2010

A cura di:
Mariella Trevisan
Susanna Galli
Brunella Castelli
Donata Luzzati
Carmen Primerano

Provincia di Milano
Area Sistema produttivo, lavoro e welfare
Settore associazionismo e terzo settore
Servizio formazione per le professioni sociali

Indice

Area tematica:	<u>Politiche sociali e organizzazione dei servizi</u>	7
Area tematica:	<u>Quadri intermedi e di coordinamento</u>	13
Area tematica:	<u>Profili professionali</u>	18
Area tematica:	<u>Famiglia, minori, giovani</u>	27
Area tematica:	<u>Integrazione sociale</u>	35
Area tematica:	<u>Anziani</u>	37
Area tematica:	<u>Dipendenze</u>	43
Area tematica:	<u>Disabili</u>	47

Area tematica - Politiche sociali e organizzazione dei servizi

Dal multiculturalismo al diversity management

L'obiettivo di questa proposta è quello di fare agire esperienze di differenze attraverso l'utilizzo del Modello Dinamico di Sensibilità Culturale, sviluppato dallo studioso americano Milton Bennett, che permette di affrontare i diversi argomenti riguardanti il rapporto tra persone di culture diverse solo dopo avere superato alcune questioni.

Questa prospettiva risulta particolarmente proficua per chi vuole pensare interventi interculturali poiché permette di tarare meglio contenuti e metodologia in base alla capacità di ricezione della propria audience: indicando per ogni stadio quali sono le resistenze, i punti di forza e le sfide non solo si aiutano le persone a muoversi verso uno stadio successivo, ma le si può supportare nella costruzione di una visione sempre più etnorelativa della differenza, che le faccia diventare "più competenti".

Docenti

Ida Castiglioni, *docente di comunicazione interculturale presso la Facoltà di Sociologia dell'Università degli studi di Milano Bicocca*, con la testimonianza di Milton J. Bennett, *Direttore dell'IDR Institute - Intercultural Development Research Institute Portland (Oregon)*.

Destinatari e costi

Dirigenti e responsabili di servizi, psicologi e assistenti sociali.
Numero massimo di partecipanti: 50. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

3 giornate intere: 27 settembre, 21 ottobre, 8 novembre 2010
dalle ore 9.30 alle ore 17.30

Sede

Provincia di Milano, Nuovo Spazio Guicciardini, via Macedonio Melloni 3, Milano

Crediti formativi

Non è previsto l'accreditamento ECM. È stato richiesto il riconoscimento dei crediti (FCO.AS) validi ai fini della formazione continua degli assistenti sociali.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale oppure email: s.galli@provincia.milano.it - tel. 02.7740 3453

Scadenza iscrizione

15 Settembre 2010

Cosa pensa chi lavora?

Rilevare il grado di soddisfazione interna e il clima organizzativo

È vitale per gli enti e le organizzazioni attive nel sociale che le persone impegnate nei loro servizi siano motivate e coinvolte. Da esse infatti dipende la qualità delle relazioni e in ultima analisi dei servizi stessi.

Come conoscere il punto di vista degli operatori? In che modo riuscire a cogliere il livello di benessere (o malessere) professionale? Come rappresentare in maniera sufficientemente oggettiva la qualità del clima lavorativo interno alle organizzazioni?

Le indagini di employee satisfaction consentono di dar parola al personale; aiutano a rilevare il grado di soddisfazione dei "clienti interni", ad ascoltare la varietà di osservazioni di chi è impegnato nelle diverse posizioni organizzative e a leggere le criticità ed i punti di forza delle pratiche professionali.

La raccolta di tali elementi è essenziale per prefigurare interventi di supporto ai gruppi di lavoro, così da migliorare il funzionamento organizzativo e dei servizi offerti.

Docenti

Graziano Maino, *ricercatore sociale, consulente e formatore di Pares s.c.*

Laura Papetti, *ricercatrice sociale, consulente e formatrice di Pares s.c.*

Destinatari e costi

Dirigenti, responsabili e coordinatori di enti e servizi pubblici, del privato sociale e del mondo dell'associazionismo.

Numero massimo di partecipanti: 18. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

4 giornate intere: 12, 19, 26 ottobre, 9 novembre 2010

dalle ore 9.30 alle ore 17.30

Sede

Provincia di Milano - viale Piceno 60, Milano

Crediti formativi

È stato richiesto il riconoscimento dei crediti (FCO.AS) validi ai fini della formazione continua degli assistenti sociali.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale oppure email: c.primerano@provincia.milano.it - tel. 02.7740 5804

Scadenza iscrizione

30 settembre 2010

Valutare la coesione sociale. Dai progetti agli interventi

La coesione sociale è un'esperienza articolata e complessa i cui esiti non sono immediatamente osservabili, pertanto una sua analisi e valutazione richiede l'individuazione precisa di risultati concreti, il loro riconoscimento, la continua ridefinizione in itinere delle iniziative, degli interventi e delle politiche agendo in un'ottica finalizzata ad un progressivo miglioramento.

Da queste premesse risulta evidente quanto sia "delicata" e altresì cruciale in questo momento la costruzione di un impianto valutativo che consenta di riconoscere i risultati di questi progetti.

Il percorso si propone di sviluppare alcuni obiettivi: proporre una riflessione sul concetto di coesione sociale nell'ambito dei progetti recentemente implementati in Provincia di Milano individuando le dimensioni trasversali da considerare in un percorso valutativo; sperimentare un percorso metodologico di valutazione e monitoraggio delle azioni progettuali di un progetto di coesione sociale al fine di costruire un disegno valutativo.

Docenti

Ugo De Ambrogio, *Direttore dell'area Politiche e servizi sociali e sanitari*
Valentina Ghetti e Carla Dessi, *formatrici senior*. Il percorso è svolto in collaborazione con IRS (Istituto per la ricerca sociale), Milano.

Destinatari e costi

Dirigenti e responsabili di servizi e di progettazioni complesse sul territorio della Provincia di Milano. Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

4 giornate intere: 5, 18, ottobre, 3, 17 novembre 2010 - dalle ore 9.30 alle ore 17.30

Sede

Provincia di Milano - viale Piceno 60, Milano

Crediti formativi

Non è previsto l'accreditamento ECM. È stato richiesto il riconoscimento dei crediti (FCO.AS) validi ai fini della formazione continua degli assistenti sociali.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale
oppure email: s.galli@provincia.milano.it - tel. 02.7740 3453

Scadenza iscrizione

30 luglio 2010

Narrazione organizzativa

Cosa accomuna la fusione di due grandi aziende al trasloco di sede di un ente pubblico in cui lavorano centinaia di persone? E questi due eventi alle rivendicazioni degli aborigeni del Kimberly? Tutti e tre, una volta avvenuti, possono essere raccontati come delle storie: più o meno coinvolgenti, ma storie.

L'obiettivo del corso è fornire le tecniche e gli esempi per raccontare la storia prima che accada. Quando è ancora un obiettivo, talvolta un problema. E far sì che la strategia si trasformi in un vero e proprio soggetto e poi in una storia - condivisibile - e che anticipi le principali resistenze al cambiamento.

Una strategia le cui azioni siano al tempo stesso manovre tattiche e passi di un percorso di costruzione di senso: per struttura, per modelli culturali, per stile di rappresentazione di realtà condivisa.

Docenti

Alessandro Lucchini, *ricercatore di comunicazione interpersonale, verbale e scritta, docente all'Università IULM di Milano e in diversi master universitari*
Paolo Carmassi, *formatore, esperto di comunicazione e semplificazione di processo*. Il corso viene realizzato in collaborazione con la Palestra della scrittura (www.palestradellascrittura.it).

Destinatari e costi

Dirigenti e responsabili di servizi e di progettazioni complesse sul territorio della Provincia di Milano. Numero massimo di partecipanti: 25. È prevista una quota di iscrizione di euro 20.

Periodo di realizzazione e orario

3 giornate intere: 12, 13, 14 settembre 2010

Sede

Il corso si terrà a "Villa Pendice" - Bordighera (Imperia); il costo del pernottamento e dei pasti è di 30 euro al giorno, le spese di viaggio sono a carico dei partecipanti.

Crediti formativi

Non è previsto l'accREDITAMENTO ECM. È stato richiesto il riconoscimento dei crediti (FCO.AS) validi ai fini della formazione continua degli assistenti sociali.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale oppure email: s.galli@provincia.milano.it - tel. 02.7740 3453

Scadenza iscrizione

30 luglio 2010

I fallimenti dell'empatia nei luoghi di cura nel contesto della società postmoderna

Il lavoro si propone di analizzare un aspetto dell'intelligenza umana di centrale importanza nell'ambito delle relazioni interpersonali in particolare di quelle che hanno a che vedere con il "prendersi cura". La psicoanalisi post-freudiana ha assunto il modello della relazione empatica come l'unico possibile di un processo di cura. Tale modello, che le neuroscienze individuano nell'intelligenza emotiva, si estende a ogni genere di relazione interpersonale e sociale. L'empatia cementa la coesione dei gruppi soprattutto nel lavoro. La sua assenza può provocare disagi e compromettere il raggiungimento degli obiettivi. Se le scienze terapeutiche e pedagogiche insistono sull'importanza di sviluppare la capacità di "penetrare nella mente dell'altro", i sociologi segnalano allarmati l'esistenza di una grave assenza di empatia nelle condizioni di sopravvivenza della società post-moderna. "La cultura del narcisismo" poiché fondata su modelli relazionali auto-referenziali e competitivi si rivela dannosa per le relazioni umane, ma anche per le stesse aziende.

Docenti

Enrichetta Buchli, *psicoterapeuta didatta del Cipa – Centro Italiano di Psicologia Analitica, della Cattedra "Attività teatrale nei contesti di lavoro" del CIMU – dell'Università Cattolica di Milano. Autrice di saggi nel campo clinico, filosofico e di estetica del cinema e del teatro.*

Destinatari e costi

Coordinatori e responsabili, educatori, assistenti sociali, psicologi dei servizi alla persona. Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

4 mezza giornate: 1, 8, 15, 22 ottobre 2010 - dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Sede

Provincia di Milano, viale Piceno 60, Milano

Crediti formativi

È previsto l'accreditamento ECM dell'intero percorso per le professioni: psicologo, educatore professionale. È stato richiesto il riconoscimento dei crediti (FCO. AS) validi ai fini della formazione continua degli assistenti sociali.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale oppure email: c.primerano@provincia.milano.it tel. 02.7740 5804

Scadenza iscrizione

20 settembre 2010

Area tematica - Quadri intermedi e di coordinamento

Problem solving e cambiamento

L'obiettivo del percorso è fornire ai destinatari gli strumenti (la scatola degli attrezzi) necessari per operare azioni di semplificazione di situazioni, progetti e argomenti di interesse nell'ambito professionale.

Per ottenere questo obiettivo vengono definiti e approfonditi gli strumenti e le tecniche di comunicazione, di riduzione di complessità e di problem solving strategico, posti in atto con esercitazioni pratiche: essere più consapevoli delle proprie potenzialità per stare al passo, anticipare e orientare le esigenze delle persone nel tessuto sociale in continuo cambiamento.

Docenti

Paolo Carmassi, *formatore, esperto di comunicazione e semplificazione di processo.*

Il corso viene realizzato in collaborazione con la Palestra della scrittura (www.palestradellascrittura.it).

Destinatari e costi

Assistenti sociali, psicologi, responsabili e coordinatori di servizi nell'area dei servizi alla persona della Provincia di Milano.

Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

4 giornate intere: 6, 20, 27 ottobre, 25 novembre 2010
dalle ore 9.30 alle ore 17.30

Sede

Provincia di Milano, viale Piceno 60, Milano

Crediti formativi

Non è previsto l'accREDITAMENTO ECM. È stato richiesto il riconoscimento dei crediti (FCO.AS) validi ai fini della formazione continua degli assistenti sociali.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale
oppure email: s.galli@provincia.milano.it - tel. 02.7740 3453

Scadenza iscrizione

15 settembre 2010

Lavorare con le immagini.

Cinema e narrativa come strumenti per la conduzione dei gruppi

Se la narrazione di storie è ciò che caratterizza l'uomo di qualsiasi latitudine e tempo, dobbiamo pensare che la capacità di narrare e immaginare abbia un valore fondamentale per la sopravvivenza e per la capacità di interpretare e adattarsi all'ambiente. Il linguaggio narrativo serve all'uomo per esprimere la propria esperienza soggettiva ed è utile nell'interazione con il mondo sociale. Le immagini visive o scritte comunicano con efficacia e immediata concretezza situazioni vissute, rapporti tra persone, relazioni con ambienti sociali o geografici. Immagini in movimento e racconti vengono utilizzati per far emergere una 'visione riflessiva', e per focalizzare le tematiche sottese alle immagini sia a livello emozionale che cognitivo. Il percorso formativo può prevedere l'utilizzo di interi film o di singole sequenze, che possono offrire suggestioni esplicite o metaforiche dei temi individuati come significativi. Sarà inoltre possibile utilizzare "blob" - ovvero montaggi "ragionati" di brani filmici o letterari.

Docenti

Anna Maria Melloni, *formatrice e consulente esperta nella gestione delle informazioni, Presidente del Centro Maderna di Stresa, Centro di documentazione formazione e ricerche sulla condizione anziana*

Cristina Sironi, *formatrice, esperta di animazione con anziani*

Destinatari e costi

Coordinatori responsabili e operatori di: RSA, servizi territoriali per anziani, comunità per tossicodipendenti, minori. Numero massimo di partecipanti: 20. È prevista una quota di iscrizione di euro 20.

Periodo di realizzazione e orario

4 giornate: 3, 10, 22, 29 novembre 2010 - dalle ore 9.00 alle ore 17.00

Sede

Provincia di Milano, viale Piceno 60, Milano

Crediti formativi

È stato richiesto il riconoscimento dei crediti (FCO.AS) validi ai fini della formazione continua degli assistenti sociali.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale oppure email: c.primerano@provincia.milano.it - tel. 02.7740 5804

Scadenza iscrizione

19 ottobre 2010

Area tematica – Profili professionali

L'educatore e le nuove sfide della professione

La professione di educatore è cambiata nel tempo? Sicuramente sono cambiati i target, gli “utenti” ed i contesti in cui l'educatore sviluppa le sue azioni. Sono aumentate e diversificate le aree di intervento e anche gli strumenti che l'educatore deve possedere per far fronte a richieste che arrivano dalla società e dai servizi, nonché dalla politica. Su questi cambiamenti la professione non si è ancora interrogata, anche se nella loro vita professionale gli educatori stanno sperimentando nuove frontiere, ruoli e modalità operative innovative e importanti. La domanda che sorge allora da parte di due organizzazioni che si occupano da sempre del lavoro socio-educativo è: com'è cambiata e come cambia la professione socio-educativa in relazione ai contesti socioeconomico-culturali in continuo cambiamento e in un mondo globalizzato ricco di conflitti e di opportunità? E soprattutto, di quale formazione ha bisogno l'educatore per affrontare i nuovi compiti e le nuove sfide?

Docenti

Franca Olivetti Manoukian, *psicosociologa e formatrice*

Paola Scarpa, Giorgio Sordelli, Elena Molteni, Stefano Fava, Paola Eginardo, Raffaella Garavaglia, *educatori e formatori*

Giovanni Valle, *coordinatore Corso di Laurea*; Iorio Riva, *educatore*

Destinatari e costi

Educatori professionali e coordinatori dei servizi socio assistenziali educativi.

Numero massimo di partecipanti: 40. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

3 giornate intere più 10 ore FAD: 20 ottobre, 10, 24 novembre 2010

dalle ore 9.30 alle ore 18.00

Sede

Provincia di Milano - viale Piceno 60, Milano

Crediti formativi

È previsto l'accreditamento ECM dell'intero percorso per la figura dell'educatore professionale.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale oppure email: b.castelli@provincia.milano.it - tel. 02.7740 3179

Scadenza iscrizione

11 ottobre 2010

Amministrativo, front office e prima accoglienza. Al telefono, di persona, tramite web

Chi è in “prima linea” incontra il tema specifico della prima accoglienza e della comunicazione con persone e famiglie fragili e in difficoltà, ma si trova anche a gestire la fase del primo contatto che è il biglietto da visita iniziale del servizio. In questo delicato lavoro si possono utilizzare coordinate di base relative al funzionamento complessivo del servizio e possono essere esplorate ed approfondite variabili comunicative collegate ai diversi strumenti di lavoro utilizzati in front office, per modulare e diversificare modalità di ascolto e strategie di risposta e di orientamento da parte del servizio.

Lo spazio di lavoro di un Servizio alla persona è infatti spazio di accoglienza e comunicazione fatto di telefonate, di incontri tra persone, e, in graduale ampliamento in base ai contesti territoriali, di comunicazioni scritte e via mail relative a informazioni di base ed orientative.

Il percorso è finalizzato a dare chiavi di lettura e riferimenti teorici e pratici sui processi professionali legati alle informazioni e comunicazioni verso l'esterno con particolare attenzione agli strumenti utili per la comunicazione telefonica, personale, scritta e tramite mail.

Docenti

Ombretta Okely, *assistente sociale specialista, formatrice*

Si prevede la presenza di uno o due amministrativi “senior” in qualità di testimoni privilegiati.

Destinatari

Personale amministrativo dei servizi alla persona, territoriali e residenziali.

Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

3 giornate intere: 7, 14, 28 ottobre 2010 - dalle ore 9.00 alle ore 17.00

Sede

Provincia di Milano – viale Piceno 60, Milano

Crediti formativi

Non è previsto l'accREDITAMENTO dell'evento.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale oppure email: c.primerano.milano.it - tel. 02.7740 5804

Scadenza iscrizione

29 settembre 2010

Orientarsi fra i servizi. L'ABC per l'amministrativo

Gli operatori amministrativi impegnati nella prima accoglienza, di persona o telefonica, spesso si trovano a fornire informazioni sui servizi: aspetto non facile del lavoro, specie quando non ci si può limitare a dare un elenco di denominazioni, indirizzi, numeri di telefono.

I diversi servizi, pubblici e privati, che si occupano della salute e del benessere della popolazione formano infatti una mappa complessa e articolata non sempre facile da conoscere e da "attraversare". L'accesso all'informazione sulle risorse disponibili è un tema cruciale e talvolta può comportare il rischio di produrre nuove forme di "disabilità" (la disabilità informativa, appunto) e di emarginazione.

I diritti di cittadinanza impongono, ai servizi e agli operatori di essere in grado di fornire informazioni non superficiali o sommarie, specie sul territorio di riferimento. Diventa quindi fondamentale per gli operatori amministrativi acquisire le informazioni di base, da specificare riguardo al contesto istituzionale e territoriale di appartenenza, e da mantenere vive e aggiornate nel tempo.

Docenti

Beatrice Longoni, *assistente sociale specialista, formatrice*

Si prevede la presenza e l'affiancamento di uno o due amministrativi "senior" in qualità di testimoni privilegiati.

Destinatari

Personale amministrativo dei servizi alla persona, territoriali e residenziali.

Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

4 giornate intere: 14, 21, 28 settembre, 5 ottobre 2010

dalle ore 9.00 alle ore 17.00

Sede e costi

Provincia di Milano – viale Piceno 60, Milano

Crediti formativi

Non è previsto l'accreditamento dell'evento.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale oppure email: c.primerano.milano.it - tel. 02.7740 5804

Scadenza iscrizione

8 settembre 2010

L'amministrativo dei servizi alla persona e la legge 328/2000

La legge 328/2000 rappresenta la prima riforma, dei servizi sociali che ha assegnato ai servizi sociali un'attenzione e una dignità specifiche.

Tale legge ha modificato profondamente gli assetti istituzionali e organizzativi producendo cambiamenti nella vita quotidiana degli enti locali, dei servizi e degli operatori.

Anche il lavoro degli operatori amministrativi si è modificato, per gli effetti delle riorganizzazioni e innovazioni conseguenti all'applicazione della riforma, e per il diretto coinvolgimento di alcuni nell'apposito luogo di gestione e monitoraggio del Piano di Zona (l'Ufficio di Piano).

È quindi necessario che gli operatori amministrativi siano attrezzati delle conoscenze di base per la comprensione e la corretta collocazione della riforma e della sua applicazione concreta.

La proposta formativa intende essere un contributo in questa direzione.

Docenti

Beatrice Longoni, *assistente sociale specialista, formatrice*

Si prevede la presenza e l'affiancamento di uno o due amministrativi "senior" in qualità di testimoni privilegiati.

Destinatari e costi

Personale amministrativo dei servizi alla persona, territoriali e residenziali.

Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

3 giornate intere: giovedì 28 ottobre, 11, 18 novembre 2010

dalle ore 9.00 alle ore 17.00

Sede

Provincia di Milano – viale Piceno 60, Milano

Crediti formativi

Non è previsto l'accREDITAMENTO dell'evento.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale

oppure email: c.primerano.milano.it

tel. 02.7740 5804

Scadenza iscrizione

20 ottobre 2010

L'ABC del back office in un servizio alla persona. L'esperienza amministrativa

Ogni servizio è strutturato da una serie di processi che sono da un lato di comunicazione e di relazione con il pubblico, dall'altro di compiti più interni e poco visibili legati agli aspetti amministrativi, finanziari e contabili, con interventi "indiretti" sempre connessi alla domanda del cittadino. Un servizio alla persona intreccia ogni giorno, funzioni di produzione diretta e indiretta, con modalità operative che fanno parte di un sistema a rete in cui le funzioni di front office, back office ed intraoffice sono ampiamente articolate e diversificate anche in base al contesto organizzativo complessivo e alla disponibilità di risorse umane. Il profilo amministrativo confronta con una propria e specifica articolazione di funzioni, in cui sono compresenti e a volte sovrapposte attività con il pubblico e attività molto varie "con carta e computer". La novità della proposta di ricerca e formazione è relativa ad un approfondimento dell'esperienza amministrativa in un back office di un servizio alla persona, per individuare variabili e criticità di questa funzione e confrontare strategie operative.

Docenti

Ombretta Okely, *assistente sociale specialista, formatrice*

Si prevede la presenza di uno o due amministrativi "senior" in qualità di testimoni privilegiati.

Destinatari e costi

Personale amministrativo dei servizi alla persona interessato alla ricerca dei contenuti professionali del lavoro di back office e impegnato in prima persona in questa funzione.

Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

3 giornate intere: 9,16, 30 novembre 2010 - dalle ore 9.00 alle ore 17.00

Sede

Provincia di Milano – viale Piceno 60, Milano

Crediti formativi

Non è previsto l'accreditamento dell'evento.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale oppure email: c.primerano@provincia.milano.it - tel. 02.7740 5804

Scadenza iscrizione

30 ottobre 2010

L'amministrazione di sostegno. Dalle norme ai Servizi per la protezione giuridica delle persone fragili

Il 2010 sarà caratterizzato sempre più dallo sviluppo dei Servizi per la protezione giuridica delle persone fragili. Tale sviluppo viene confermato dalla legge regionale n. 3 del 12/3/2008 che con l'art. 9 comma 6 e con la circolare n. 9 del 27/6/08 ha istituito gli "Uffici per la protezione giuridica delle persone fragili" presso ogni ASL.

Inoltre la delibera regionale 8551/08 "Linee di indirizzo per la programmazione dei Piani di Zona - 3° Triennio - 2009/2011" indica la possibilità, in un'ottica di integrazione delle politiche sanitarie, socio-sanitarie e sociali, che le ASL ed i comuni associati costituiscano gli uffici per la protezione giuridica.

Il corso intende rendere evidente come il tema della protezione giuridica sia trasversale alle diverse aree della fragilità umana, e come sia possibile attraverso le conoscenze che verranno acquisite, promuovere una cultura rispettosa delle capacità personali e assicurare a tutti il diritto di rappresentanza e il pieno rispetto delle libertà individuali.

Docenti

Associazione Oltre Noi... la Vita

Destinatari e costi

Amministratori e responsabili di servizi alla persona, assistenti sociali, psicologi, giuristi, educatori, operatori amministrativi dei servizi pubblici e del privato sociale.

Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

3 giornate intere: 25, novembre, 1, 14 dicembre 2010

dalle ore 9.30 alle ore 17.30

Sede

Provincia di Milano - viale Piceno 60, Milano

Crediti formativi

È stato richiesto il riconoscimento dei crediti (FCO.AS) validi ai fini della formazione continua degli assistenti sociali.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale oppure email: c.primerano@provincia.milano.it - tel. 02.7740 5804

Scadenza iscrizione

20 ottobre 2010

La comunicazione nella professione socio-sanitaria

La comunicazione sottende ogni tipo di relazione, in particolar modo la relazione d'aiuto.

È uno strumento necessario per gestire in modo funzionale la relazione con l'utente e i familiari e per raggiungere gli obiettivi professionali.

Una maggiore consapevolezza nell'utilizzo della comunicazione è utile inoltre per affrontare quotidianamente i rapporti con i colleghi: la comunicazione infatti, se usata in modo efficace, può facilitare lo scambio di punti di vista differenti all'interno dell'equipe multidisciplinare.

Senza dimenticare che la conoscenza dei fattori che influenzano la comunicazione può migliorare i rapporti anche nella sfera personale.

Docenti

Maddalena Mella, *psicoterapeuta*

Destinatari e costi

Asa, oss, operatori dei servizi territoriali e residenziali.

Numero massimo di partecipanti: 18. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

6 mezze giornate: 22, 29 settembre, 6, 13, 20, 27 ottobre 2010

dalle ore 18.00 alle ore 21.00

Sede

Fondazione Clerici, CFP Abbiategrasso – c.so San Pietro, 49, Abbiategrasso

Crediti formativi

Non è previsto l'accREDITAMENTO dell'evento.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale per scaricare la scheda d'iscrizione e inviarla a CFP "Luigi Clerici" di Abbiategrasso via fax 02.94965932

Scadenza iscrizione

21 settembre 2010

Come trasformare l'insuccesso in risorsa. Un percorso di auto motivazione

Saper trasformare l'insuccesso in una risorsa significa recuperare la capacità di attingere alle nostre capacità interiori per influenzare positivamente il corso degli eventi e per trasformare situazioni potenzialmente demotivanti in occasioni per arricchire il nostro sentimento di autostima.

Verranno presi in considerazione gli aspetti principali dell'assistenza socio-sanitaria che si riflettono negativamente nella relazione operatore-utente e le strategie da attuare per prevenire e gestire il disagio professionale e il pericolo di demotivazione. Saranno inoltre esaminati i differenti aspetti che concorrono ad arricchire la gestione della relazione di aiuto, la consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie risorse personali.

Il corso si propone di favorire l'acquisizione di conoscenze e di strumenti utili a prevenire e/o arginare le possibili reazioni disfunzionali che possono emergere di fronte a situazioni problematiche.

Docenti

Danila Bianchini, *laureata in psicologia, formatrice, ha diretto per diversi anni una comunità per disabili adulti*

Destinatari e costi

Operatori e responsabili di case di riposo, servizi territoriali anziani, disabili, dipendenze e strutture che si occupano di grave emarginazione.

Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

4 giornate: 21, ottobre, 4, 23 novembre, 2 dicembre 2010
dalle ore 9.30 alle ore 17.30

Sede

Enac Lombardia, CFP Canossa – via Benaco 11, Milano

Crediti formativi

È stato richiesto l'accreditamento dell'evento per gli educatori professionali e gli infermieri. È stato richiesto il riconoscimento dei crediti (FCO.AS) validi ai fini della formazione continua degli assistenti sociali.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale
oppure email: c.primerano@provincia.milano.it tel. 0277405804

Scadenza iscrizione

15 ottobre 2010

La sclerosi laterale amiotrofica. Conosciamola meglio

Pur essendo una patologia rara, la sclerosi laterale amiotrofica (SLA) ha fatto recentemente parlare molto di sé e alcuni operatori socio-assistenziali ne hanno avuto una diretta esperienza incontrando persone affette da questa malattia. Il corso di aggiornamento si prefigge una conoscenza più approfondita di questa particolare patologia neurologica soprattutto nei suoi aspetti tecnico professionali, pur sapendo che essa scatena una serie complessa di tematiche normative ed etiche.

Docenti

IEO, *medico*

Clara Moreschi, *infermiera*

IEO, *infermiere*

Destinatari e costi

ASA, OSS e operatori di servizi sanitari, residenziali e territoriali.

Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

6 mezze giornate: 14, 21, 28 ottobre, 4, 11, 18 novembre 2010

dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Sede

Fondazione Clerici, CFP Belloni – via Belloni 2, Milano

Crediti formativi

Non è previsto l'accREDITAMENTO dell'evento.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale per scaricare la scheda d'iscrizione e inviarla a CFP "Luigi Clerici" via fax

02.6439394 oppure email: m.ranzini@clerici.lombardia.it

tel segreteria 02.66102014

Scadenza iscrizione

8 ottobre 2010

Area tematica = famiglia, minori, giovani

Stalking. Il fenomeno, il significato, l'intervento giudiziario e la presa in carico psico-sociale della vittima e del sistema familiare

Lo stalking, fenomeno probabilmente antico nel suo essere, diviene oggi elemento di attenzione, nel suo intrecciarsi ed aggiungersi a situazioni conflittuali e violente.

Problema chiave della valutazione e della presa in carico di una vittima di stalking e degli eventuali figli, è il riconoscimento e soprattutto il valore dato all'evento traumatico, che, se da un lato implica vissuti di minaccia, paura e senso di morte, ad occhi esterni inesperti può apparire come un atteggiamento forse inopportuno, ma privo di valenze che inducano ad ipotizzare reazioni nella vittima di così grave intensità.

Il corso si propone un'analisi dell'evento nella sua complessità individuale e di sistema, nell'ottica di una individuazione delle cause, delle fragilità e delle risorse difensive delle vittime e dei loro figli.

Docenti

Anna Maria Gatto, *Presidente della V Sezione Penale del Tribunale di Milano*
Cecilia Ragaini, *neuropsichiatra infantile, psicoterapeuta, formatrice, consulente tecnico del Tribunale per i minorenni e del Tribunale Ordinario*

Destinatari e costi

Psicologi, neuropsichiatri e assistenti sociali che lavorano nei servizi per la famiglia.

Numero massimo di partecipanti: 60. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

3 giornate intere: 11, 18, 25 ottobre 2010 - dalle ore 9.30 alle ore 17.30

Crediti formativi

È stato richiesto l'accreditamento ECM per la professione: psicologo. È stato richiesto il riconoscimento dei crediti (FCO.AS) validi ai fini della formazione continua degli assistenti sociali.

Sede

Provincia di Milano, Nuovo Spazio Guicciardini - via Macedonio Melloni 3, Milano

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale oppure email: s.galli@provincia.milano.it - tel. 02.7740 3453

Scadenza iscrizione

15 settembre 2010

Genitori e figli di fronte all'identità di genere

Per chi lavora con gli adolescenti è utile interrogarsi sulla formazione dell'identità di genere e sull'influenza di essa all'interno dello sviluppo adolescenziale.

Quando in adolescenza l'identità di genere prende forma in maniera più definitiva possono animarsi attese e conflitti. In particolare se nell'adolescente si rivela un'identità omosessuale o più indefinita rispetto a quella che sia l'adolescente stesso sia la famiglia si aspettavano da lui.

È di questo che il corso intende occuparsi al fine di permettere al ragazzo e ai genitori di affrontare questa fase così delicata della crescita e facilitare lo sviluppo più confacente ai diversi tipi di situazione.

Presenteremo i contributi più significativi teorico clinici di quegli autori che hanno indagato la formazione dell'identità di genere, e materiale clinico riguardante sia gli adolescenti sia i genitori, evidenziando in questo modo le problematiche di entrambi di fronte a questa fase dello sviluppo.

Docenti

A. Gesuè, M. Balatti, O. Bardi, L. Carrà, *psicologhe e formatrici di ApSA onlus – Associazione per lo studio dell'adolescenza*

Destinatari e costi

Psicologi che operano nei servizi dell'area famiglia nel territorio provinciale di Milano.

Numero massimo di partecipanti: 25. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

3 mezza giornate: 13, 27 ottobre, 15 novembre 2010
dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Crediti formativi

È stato richiesto l'accREDITAMENTO ECM per la figura professionale: psicologo.

Sede

Provincia di Milano - viale Piceno 60, Milano

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale
oppure email: s.galli@provincia.milano.it - tel. 02.7740 3453

Scadenza iscrizione

20 settembre 2010

Servizi famiglia e minori tra procedimenti giudiziari e procedimenti amministrativi. Identità, funzioni, competenze e responsabilità

Un percorso interdisciplinare di formazione intervento che si propone di sviluppare il tema della responsabilità civile penale ed amministrativa nell'area dei Servizi minori e famiglia, evidenziando le connessioni relative ai procedimenti sia in sede giudiziaria sia in sede amministrativa.

Una sperimentazione che punterà sulla costruzione di prassi che possano agevolare il lavoro dei Servizi nell'affrontare la relazione con le famiglie, ma anche con i difensori delle parti, il Tribunale per i Minorenni, il Tribunale Ordinario ed altri Enti coinvolti in ordine al mandato dell'autorità giudiziaria.

Docenti

Ileana Alesso, *avvocato specializzato in diritto amministrativo, consulente anche in sede pre-contenzioso di amministrazioni pubbliche*

Grazia Cesaro, *avvocato specializzato in diritto di famiglia, formatore e Vicepresidente della Camera Minorile di Milano*

Laura de Rui, *avvocato specializzato in diritto di famiglia, formatore*

Destinatari e costi

Responsabili dei servizi per i minori e la famiglia.

Numero massimo di partecipanti: 18. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

4 giornate intere: 28 ottobre, 12, 26 novembre, 16 dicembre 2010
dalle ore 9.30 alle ore 17.30

Crediti formativi

Non è previsto l'accreditamento dell'evento.

È stato richiesto il riconoscimento dei crediti (FCO.AS) validi ai fini della formazione continua degli assistenti sociali.

Sede

Provincia di Milano - viale Piceno 60, Milano

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale
oppure email: s.galli@provincia.milano.it - tel. 02.7740 3453

Scadenza iscrizione

11 ottobre 2010

Strategie laboratoriali e partecipate per promuovere il benessere per l'infanzia

Attraverso il percorso si intende promuovere un dialogo tra le figure professionali che si occupano dell'infanzia e che operano nelle amministrazioni pubbliche e nel Privato sociale, al fine di attivare processi di coinvolgimento attivo dei destinatari (i piccoli e le loro famiglie) e creare le condizioni nella comunità perché ci sia una reale promozione dello star bene attraverso relazioni più significative. Si lavorerà con un approccio multidisciplinare per sostenere nuove competenze negli adulti di riferimento nelle relazioni con le nuove generazioni. Gli incontri metteranno a tema i bisogni dei bambini di oggi con particolare attenzione alla loro libertà di crescere, di fare nuove esperienze e di esprimersi.

Docenti

Ray Lorenzo, *presidente della cooperativa ABCITTA*; Susanna Mantovani, *già preside di facoltà - Scienze della Formazione dell'università Bicocca -*; Laura Malavasi, *vicepresidente coordinamento nazionale asili nido*; Jvonne Valsecchi, *pedagogista esperta in diritti dell'infanzia*; Maria Marica Bettinelli, *pediatra ASL città di Milano*; Patrizia Bolla, *pediatra referente Progetto "Nati per leggere"*; Marco Pellati, *bibliotecario*; Onoria Neri, *pedagogista, docente Università degli Studi di Milano*; Luisa Adami, *praticienne dell'Atelier di educazione creativa Monza*; Jacqueline Giampiccoli, *praticienne dell'Atelier di educazione creativa di Torino*.

Destinatari e costi

Educatori, coordinatori di nidi e scuole dell'infanzia.

Numero massimo di partecipanti: 25. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

5 giornate: 28 ottobre, 4, 11, 18, 25 novembre 2010

dalle ore 9.30 alle ore 17.00

Crediti formativi

Non è previsto l'accREDITAMENTO dell'evento.

Sede

Sede di ABCittà, via Pinamonte da Vimercate 9, Milano (MM linea verde, fermata Moscovia).

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale oppure email: s.galli@provincia.milano.it - tel. 02.7740 3453

Scadenza iscrizione

10 ottobre 2010

Educatori allo specchio. Come la conoscenza della propria infanzia sostiene il ruolo professionale in ambito pedagogico

Le teorie dell'attaccamento hanno evidenziato un aggancio profondo tra il modo di essere dell'adulto e quanto sperimentato nella propria infanzia. In campo educativo viene messa in gioco una dimensione che appartiene anche al proprio "essere figli", e che a volte crea un "salto" tra la componente educativa professionale e l'educazione naturale. La trasmissione intergenerazionale dei modelli e degli stili educativi fa sì che si tramandino riti e sistemi di cura che tendono ad essere spontaneamente riprodotti anche in ambito professionale: divenire consapevoli di ciò che è racchiuso nelle proprie modalità di accudimento restituisce potere e consapevolezza rispetto alle scelte pedagogiche; consente inoltre il riconoscimento di nuovi orizzonti educativi e di costruzioni di senso, a partire da una rinnovata sintonizzazione sui bisogni dei bambini e sulla propria modalità di cura.

Docenti

Chiara Bertinotti, psicologa, *psicoterapeuta*

Marilena Vanetti, psicologa, *psicoterapeuta*

Destinatari e costi

Operatori e coordinatori dei servizi prima infanzia (asili nido, asili aziendali, centri per le famiglie, spazi gioco ecc..).

Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

5 giornate intere: 21 ottobre, 4, 18 novembre, 2, 14 dicembre 2010
dalle ore 9.00 alle ore 17.00

Sede

Provincia di Milano - viale Piceno 60, Milano

Crediti formativi

Non è previsto l'accreditamento dell'evento.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale oppure email: d.luzzati@provincia.milano.it - tel. 02.7740 3205.

Coloro che sono rimasti esclusi dall'edizione della primavera 2010, se interessati, devono nuovamente inoltrare la domanda, e, se il loro ruolo professionale corrisponde alle caratteristiche indicate alla voce "destinatari", avranno la priorità.

Scadenza iscrizione

30 settembre 2010

MANGIA...dai!

Fin dall'inizio della vita, alla relazione alimentare si accompagna, fra madre e figlio, una reciproca esperienza di comunicazione affettiva e di apprendimento: un percorso che si snoda attraverso passaggi fondamentali, e con modalità, regole e reazioni che aiutano il piccolo a conquistare a poco a poco l'autonomia, anche nella alimentazione.

La scelta dei cibi e le abitudini di ogni bambino appaiono profondamente influenzate dalle caratteristiche dell'ambiente in cui cresce e dai rapporti emotivi che instaura; così, quando l'alimentazione si sposta sul versante sociale, si può osservare come la preferenza o il rifiuto del cibo siano strettamente relazionate alle esperienze acquisite, in quanto esistono stili familiari e modelli culturali a cui ognuno di noi fa riferimento: una traccia indelebile di abitudini, sapori, odori, ricordi ed emozioni.

Docenti

Lucilla Castellazzi, *psicologa, psicoterapeuta, A.R.P., Milano*

Luisa Scuratti, *psicologa, psicoterapeuta, A.R.P., Milano*

Destinatari e costi

Operatori e coordinatori dei servizi prima infanzia (asili nido, asili aziendali, centri per le famiglie, spazi gioco, ecc..).

Numero massimo di partecipanti: 25. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

6 mezze giornate: 4, 18, 25 ottobre, 8, 19, 29 novembre 2010
dalle ore 9.30 alle ore 13.30

Sede

Provincia di Milano - viale Piceno 60, Milano

Crediti formativi

Non è previsto l'accREDITAMENTO dell'evento.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet www.provincia.milano.it/sociale oppure email d.luzzati@provincia.milano.it - tel. 02.7740 3205.

Coloro che sono rimasti esclusi dall'edizione della primavera 2010, se interessati, devono nuovamente inoltrare la domanda, e, se il loro ruolo professionale corrisponde alle caratteristiche indicate alla voce "destinatari", avranno la priorità.

Scadenza iscrizione

20 settembre 2010

Il laboratorio delle favole

L'iniziativa formativa si propone di elaborare i temi psicologici che riguardano le relazioni di aiuto, in particolare il rapporto adulti/bambini; si tratta di un lavoro che punta alla prevenzione e all'attenuazione del disagio psicologico nei bambini, soprattutto attraverso il supporto degli adulti che se ne occupano.

L'obiettivo di base è quello di allargare e approfondire la consapevolezza emozionale degli operatori perché possano entrare maggiormente in sintonia non solo con i bambini, ma anche con i loro genitori, il loro mondo interno, il loro funzionamento mentale e la loro storia. Tali caratteristiche, infatti, si riflettono inevitabilmente su quelle del bambino, determinandolo nella realtà quotidiana e preparando il maggiore o minore benessere mentale dell'adulto che diventerà. Il corso consiste in cinque laboratori centrati sull'utilizzo di favole, che sono la rappresentazione metaforica di reali storie di adulti e di bambini, con l'aggiunta di vignette cliniche e di storie di vita sui vari temi trattati.

Docenti

Alba Marcoli, *psicoterapeuta, psicologa clinica*

Destinatari e costi

Operatori dei servizi prima infanzia (asili nido, centri per le famiglie, spazi gioco ecc.), comunità di accoglienza madre-bambino, comunità per minori (0-3 anni). Numero massimo di partecipanti: 35. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

5 mezza giornate: 28 settembre, 12, 26 ottobre, 8, 22 novembre 2010
dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Sede

Provincia di Milano - viale Piceno 60, Milano

Crediti formativi

Non è previsto l'accREDITAMENTO dell'evento.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale oppure email: d.luzzati@provincia.milano.it - tel. 02.7740 3205.

Coloro che sono rimasti esclusi dall'edizione della primavera 2010, se interessati, devono nuovamente inoltrare la domanda, e, se il loro ruolo professionale corrisponde alle caratteristiche indicate alla voce "destinatari", avranno la priorità.

Scadenza iscrizione

15 settembre 2010

Area tematica - INTEGRAZIONE SOCIALE

Dall'ingresso alla cittadinanza. Percorso formativo sulla normativa dell'immigrazione e le sue più recenti modifiche

La condizione di straniero in Italia è stata regolata solo recentemente in modo organico e dettagliato dalla legge sull'immigrazione (Testo Unico in materia di immigrazione e condizione dello straniero, n. 286 del 1998) ma lascia ancora spazio a problemi di interpretazione e di collegamento sia con le altre normative di settore sia con i diversi attori dell'Amministrazione centrali e periferiche dello Stato coinvolti.

Le più recenti modifiche apportate al Testo Unico con l'entrata in vigore del c.d. Pacchetto sicurezza e dei Decreti legislativi in materia di diritto al ricongiungimento familiare e di titoli di soggiorno permanenti, emanati in attuazione delle Direttive europee, hanno reso ancora più complesso il disbrigo delle pratiche di soggiorno dei cittadini extracomunitari in Italia e impongono la necessità di un aggiornamento normativo.

Una corretta conoscenza dei meccanismi giuridici e una loro adeguata gestione consentirà agli operatori delle P.A. e del Terzo settore di facilitare i percorsi di integrazione degli stranieri in Italia.

Docenti

Giuliana Savy e Irene Pavlidi, *consulenti legali di Nefida – sportello di consulenza ed orientamento legale in materia di immigrazione di Comunità Nuova*

Destinatari e costi

Responsabili e operatori dei servizi pubblici, del privato sociale, dei patronati e delle associazioni di volontariato.

Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

5 mezza giornate: 6, 13, 21 ottobre, 3, 15 novembre 2010
dalle ore 14.00 alle ore 17.30

Sede

Provincia di Milano - viale Piceno 60, Milano

Crediti formativi

Non è previsto l'accreditamento dell'evento.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale
oppure email: c.primerano@provincia.milano.it - tel. 02.7740 5804

Scadenza iscrizione

24 settembre 2010

Area tematica - Anziani

Il corpo dell'anziano. Una risorsa per il recupero neuropsichico

Il processo che permette di raggiungere una migliore e più profonda comprensione dell'altro attraverso la percezione delle sue emozioni e dei suoi vissuti personali, è un fenomeno essenziale delle relazioni umane significative ed è riconosciuto, addirittura, come cruciale in quelle d'aiuto e in molti altri campi d'applicazione.

Cresciuta nel grembo della psicologia di fine Ottocento e inizio Novecento, la dottrina dell'empatia come sentimento motorio dell'imitazione interna, lungi dal rappresentare un relitto della storia del pensiero, riecheggia in moderni approcci al problema, quali ad esempio le teorie del mindreading e della simulazione. Tra gli approcci attuali al tema dell'empatia, spicca quello delle neuroscienze e, in quest'ambito, di particolare interesse sembra la scoperta dei neuroni specchio che, a detta di molti, costituirebbero la base neurofisiologica dell'intersoggettività.

Docenti

Raffaello Nemni, *primario neurologia Fondazione Don Gnocchi*; Francesca Baglio, *neurologa*; Elisabetta Farina, *neurologa*. Laura Carelli, *psicologa*; Elena Cengelova, *musicoterapeuta*; Eugenio Ghillani, *psicomotricista*

Destinatari e costi

Operatori dei servizi per anziani territoriali e residenziali.

Numero massimo di partecipanti: 18. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

3 giornate: 8, 15, 22, novembre 2010 - dalle ore 9.00 alle ore 16.00

Sede

Fondazione Don Carlo Gnocchi, CeFOS - via Gozzadini 7, Milano

Crediti formativi

Non è previsto l'accREDITAMENTO del percorso.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale per scaricare la scheda d'iscrizione e inviarla a CeFOS via fax 02.40091777 oppure email: info.mi.cefos@dongnocchi.it tel segreteria 02.40308470, 02.40308469

Scadenza iscrizione

2 novembre 2010

La valutazione e la valorizzazione delle risorse personali e professionali nelle professioni d'aiuto

Le professioni d'aiuto rivolgono il proprio intervento educativo ed assistenziale a favore di persone in situazione di disagio esistenziale, sociale, psicologico e fisico, con la finalità del miglioramento della qualità della loro vita.

La presa in carico e la cura richiedono la messa in campo di risorse personali che si integrano inevitabilmente con le competenze professionali: il benessere dell'utente costituisce per il personale di supporto l'elemento chiave che definisce la motivazione al lavoro di aiuto e la scelta dell'approccio relazionale. Il corso proposto intende costruire con i partecipanti un percorso di ricerca e di autoanalisi delle proprie capacità e potenzialità, al fine di valorizzarle e consolidarle, partendo dalla consapevolezza delle motivazioni che sottendono la scelta professionale in funzione dei bisogni, delle caratteristiche personali, della cultura e dei valori di riferimento di ognuno.

Docenti

Antonella Reale, *formatrice laureata in scienze dell'educazione*

Destinatari e costi

ASA, OSS, infermieri, fisioterapisti, operatori dei servizi socio assistenziali e socio sanitari.

Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

4 giornate: 11, ottobre 2010, 4, 15 novembre 2010
dalle ore 9.30 alle ore 17.30

Sede

Provincia di Milano - viale Piceno 60, Milano

Crediti formativi

Non è previsto l'accREDITAMENTO dell'evento.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale per scaricare la scheda d'iscrizione e inviarla a CeFOS via fax 02.40091777 oppure email: info.mi.cefos@dongnocchi.it tel segreteria 02.40308470, 02.40308469

Scadenza iscrizione

4 ottobre 2010

Anziani e deficit cognitivo. Caratteristiche cliniche e gestione dei quadri clinici

Partendo dai processi fisiologici dell'invecchiamento cerebrale, a cui l'intera popolazione è destinata in relazione all'allungamento della vita media, si arriva al riconoscimento che la gestione delle numerose patologie dell'età senile rappresenta oggi uno dei principali impegni sociali ed assistenziali, ma anche medico scientifici.

Soprattutto in quell'area di confine neurologico\psichiatrica che dal deficit cognitivo arriva sino ai quadri conclamati delle diverse forme di demenza, si sono aperti ampi spazi di bisogno di aiuto, sia per il malato che per la famiglia.

Chiunque si avvicini a queste realtà ha bisogno, a sua volta, di aver individuato dentro di sé risorse umane e competenze tecniche, che gli consentano da un lato di sopportare il peso di vissuti di grande sofferenza e dall'altro di contenere e gestire comportamenti estremamente impegnativi sul piano emotivo e pratico.

Docenti

Manuela Di Rosa, *psichiatra*

Simona Di Rosa, *educatrice*

Destinatari e costi

ASA, OSS, educatori e infermieri professionali, animatori.

Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

8 mezza giornate: 5, 12, 19, 26 ottobre, 9, 16, 23, 30 novembre 2010
dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Sede

Enac Lombardia, CFP Canossa - via Benaco11, Milano

Crediti formativi

Non è previsto l'accREDITAMENTO dell'evento.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale
per scaricare la scheda d'iscrizione e inviarla a CFP Canossa via fax 02.57403769
oppure email: cantagl@fdcc.org - tel segreteria 02.57410135

Scadenza iscrizione

24 settembre 2010

Tecniche corporee di prevenzione dello stress nell'operatore socio-sanitario

Lo stress è una sindrome di adattamento a sollecitazioni interne od esterne. La capacità di adattamento agli eventi stressogeni è il risultato dell'interazione di molteplici fattori quali: personalità, capacità intellettive, livello culturale, condizioni socio-economiche e percezione soggettiva dell'evento. Porre l'attenzione ai segnali di manifestazione dello stress in ambito lavorativo significa portare il soggetto alla consapevolezza dei rischi e condurlo alla sperimentazione corporea di allentamento della tensione corporea e mentale. Questo corso si propone di portare i partecipanti a gestire con più efficacia lo stress nelle situazioni lavorative migliorando le proprie performance lavorative.

Docenti

Ernestina Campana, *infermiera dirigente, consulente nutrizionale, docente corsi ASA e OSS*

Barbara Sironi, *infermiera, docente corsi ASA e OSS*

Destinatari e costi

ASA, OSS, infermieri, fisioterapisti, animatori.

Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

4 giornate intere: 12, 19, 26 ottobre, 9 novembre 2010

dalle ore 9.00 alle ore 17.00

Sede

Associazione Scuole Professionali Mazzini - via De Santis 6, Cinisello Balsamo

Crediti formativi

Non è previsto l'accREDITAMENTO dell'evento.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale per scaricare la scheda d'iscrizione e inviarla all'Associazione Scuole Professionali Mazzini via fax 02.6172642 oppure email: cfpmazzini@tin.it
tel segreteria 02.66049515-628212

Scadenza iscrizione

30 settembre 2010

Le “altre relazioni degli operatori. Colleghi, superiori, parenti

Gli operatori socio-assistenziali e socio-sanitari devono possedere specifiche competenze e abilità relazionali. Nel lavoro quotidiano, la rete di relazioni con cui l'operatore interagisce è molto ampia e articolata e ciò comporta la capacità di affrontare diversi piani relazionali e quindi diversi livelli comunicativi. In particolare capita che l'operatore trovi maggiori difficoltà nei rapporti con i colleghi e con i superiori. Sovente la preparazione dei diversi profili professionali è più orientata ad affrontare le problematiche legate alla famiglia e al contesto parentale della persona assistita e meno ai conflitti che riguardano i gruppi di lavoro e i diversi livelli delle organizzazioni.

La proposta di questi incontri ha come obiettivo principale quello di affrontare una riflessione verso queste “altre relazioni” per trovare strategie importanti per la completezza di un operatore che ha nella relazione uno dei suoi aspetti più qualificanti.

Docenti

Danila Bianchini, *formatrice laureata in psicologia, ha diretto per diversi anni una comunità per disabili adulti*

Marinella Giuni, *psicologa*

Marco Ranzini, *filosofo*

Destinatari e costi

ASA, OSS, operatori dei servizi residenziali e territoriali per anziani e disabili.

Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

6 mezze giornate : 13, 20, 27 ottobre, 3, 10, 17 novembre 2010

dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Sede

Fondazione Clerici” C.F.P Belloni via Belloni, 3 Milano

Crediti formativi

Non è previsto l'accreditamento dell'evento.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale per scaricare la scheda d'iscrizione e inviarla a CFP “Luigi Clerici” via fax 02.6439394 oppure email: m.ranzini@clerici.lombardia.it – tel segreteria 02.66102014

Scadenza iscrizione

8 ottobre 2010

La comunicazione assistenziale.

Una via di cura

Nella società odierna, sempre più ricca di occasioni comunicative, risulta opportuno puntualizzare, approfondire, rielaborare ed affinare gli strumenti utili per la costruzione o "ricostruzione" di una rete comunicativa efficiente ed efficace. Tale utilità risulta oltremodo fondamentale proprio nel settore dell'assistenza e in quello sanitario dove spesso tensioni ed incomprensioni annullano o limitano gli effetti delle azioni curative. Infatti una "corretta" comunicazione assiste in modo proficuo il campo delle relazioni interpersonali tra colleghi, dipendenti/dirigenti, assistenti/assistiti, utenti/fornitori di servizi.

Le problematiche comunicative in questo ambito si trasformano talvolta in danni permanenti e non consentono al singolo operatore di utilizzare al meglio le sue risorse sia verso se stesso sia verso l'utenza o i colleghi.

La comunicazione assistenziale "merita" di essere curata affinché si trasformi in cura essa stessa.

Docenti

Roberto Marchesini, *psicologo*

Marco Ranzini, *filosofo*

Destinatari e costi

ASA, OSS, educatori professionali, assistenti sociali, infermieri delle strutture residenziali e territoriali.

Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

6 mezza giornate: 21, 28 ottobre, 4, 11, 18, 25 novembre 2010

dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Sede

Fondazione Clerici, CFP Rho – via Villafranca 8 (angolo via Alessandria 2), Rho

Crediti formativi

Non è previsto l'accREDITAMENTO dell'evento.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale per scaricare la scheda d'iscrizione e inviarla a CFP "Luigi Clerici" di Rho via fax 02.99766553 oppure email: rho@clerici.lombardia.it tel segreteria 02.99766553

Scadenza iscrizione

14 ottobre 2010

Area tematica - DIPENDENZE

Il tempo dell'ascolto, il tempo del comprendere, il tempo del fare

Assistiamo a complessi e significativi avanzamenti nella ricerca scientifica sulle basi neurobiologiche e farmaco-tossicologiche dell'addiction: si spendono energie alla ricerca di farmaci che "curino" le dipendenze, ottenendo un contenimento dei sintomi e delle conseguenze psico-sociali. Ci si dimentica che la dipendenza è soprattutto una patologia della relazione: con il proprio corpo, con la propria famiglia, con la propria storia. La conoscenza di metodologie e di approcci alternativi, psico-corporei, espressivi e comunicativi, permette agli operatori di avere a disposizione strumenti efficaci e innovativi, che avviano, attraverso la relazione terapeutica, processi di cambiamento reali nelle persone dipendenti.

Il corso si propone di dare una rilettura al trauma d'origine che conduca ad una ricapitolazione significativa della propria storia e possa permetterne una diversa evoluzione; si avvale di momenti teorico-clinici ed esperienziali che favoriscano l'acquisizione diretta e personale attraverso la pratica delle possibilità offerte da una terapia che può in molti casi costituirsi come "farmaco-sostituto".

Docenti

Associazione Telos

Destinatari e costi

Operatori dei Servizi Territoriali dipendenze e del privato sociale che con essi collabora.

Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

4 giornate intere: 4, 16, 30 novembre, 14 dicembre 2010
dalle ore 9.30 alle ore 17.30

Crediti formativi

È previsto l'accREDITAMENTO ECM dell'intero percorso per le professioni: psicologo, infermiere, educatore professionale.

Sede

Lyceum - via Vittadini 3, Milano, tel. 02.36553846

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale oppure email: d.luzzati@provincia.milano.it - tel. 02.7740 3205

Scadenza iscrizione

15 ottobre 2010

Problemi e patologie correlati all'alcol

L'alcolismo e il bere eccessivo sono fenomeni molto diffusi: coinvolgono tutte le fasce sociali e, in questi ultimi anni, stanno interessando, sempre più da vicino, i giovani. Le situazioni di lavoro in cui è possibile incontrare utenti o familiari forti bevitori o dipendenti dall'alcol non sono solo quelle dei servizi dedicati al trattamento degli alcol dipendenti (NOA, SerT con équipe dedicate, comunità terapeutiche), ma tutti i contesti in cui lavorano operatori sociali e sociosanitari (centri diurni, comunità, RSA, ospedali, case di cura, ecc.).

Il corso propone spunti di riflessione, elementi di conoscenza, indicazioni operative, per comprendere meglio le problematiche connesse all'alcolismo e per poter utilizzare gli strumenti più adeguati per formulare specifici programmi di trattamento o accompagnare l'alcolista o il bevitore eccessivo ai servizi specialistici.

Docenti

S.I.A., Società Italiana di Alcologia

Destinatari e costi

Operatori dei Servizi Territoriali dipendenze, con limitata esperienza e competenza in campo alcologico; operatori dei servizi sociali e sociosanitari.

Numero massimo di partecipanti: 25. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

4 mezza giornate: 12, 19, 29 ottobre, 5 novembre 2010

dalle ore 9.30 alle ore 13.30

Sede

Provincia di Milano – viale Piceno 60, Milano

Crediti formativi

È previsto l'accreditamento ECM dell'intero percorso per le professioni: psicologo, infermiere, educatore professionale.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale oppure email: d.luzzati@provincia.milano.it - tel. 02.7740 3205

Coloro che sono rimasti esclusi dall'edizione della primavera 2010, se interessati, devono nuovamente inoltrare la domanda, e, se il loro ruolo professionale corrisponde alle caratteristiche indicate alla voce "destinatari", avranno la priorità.

Scadenza iscrizione

24 settembre 2010

L'odio nelle professioni di cura

Nella relazione di cura, l'odio assume molte forme: la spersonalizzazione istituzionale, la riduzione della persona a sintomo, una esplicita o sottile forma di violenza, la presa in carico formale e l'abbandono sostanziale; la chiusura di fronte a un male profondo, devastante, che pone il curante, spesso sovraccaricato, davanti ai propri lutti, all'invecchiamento, alla morte, allo spettro della follia, alla irreversibilità di un lungo male degenerativo, alla distruttività, alla miseria materiale e morale.

Il curante può allora mostrare la sua ombra, la sua opacità. Il percorso andrà alla scoperta delle scene, dei personaggi e delle immagini, personali e di gruppo, che possono guidare in un processo di ricerca e di integrazione nella esperienza professionale con le dipendenze patologiche. Verranno esplorate le funzioni del vigore, della tenerezza e della capacità di ascolto, percorrendo cammini che prevengano, per quanto possibile, lo sviluppo di tendenze distruttive.

Docenti

Mario Valzania, *formatore, direttore di psicodramma, METODI Asscom & Alpeh, Milano*; Laura Gamucci, *attrice*

Destinatari e costi

Operatori dei Servizi Territoriali dipendenze e del privato sociale che con essi collabora. Numero massimo di partecipanti: 18. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

4 giornate: 5 e 6, 26 e 27 ottobre 2010 – dalle ore 9.30 alle ore 17.30

Crediti formativi

È previsto l'accREDITAMENTO ECM dell'intero percorso per le professioni: psicologo, infermiere, educatore professionale.

Sede

Metodi Asscom&Aleph - via Guerzoni 15, Milano

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale oppure email: d.luzzati@provincia.milano.it - tel. 02.7740 3205

Coloro che sono rimasti esclusi dall'edizione della primavera 2010, se interessati, devono nuovamente inoltrare la domanda, e, se il loro ruolo professionale corrisponde alle caratteristiche indicate alla voce "destinatari", avranno la priorità

Scadenza iscrizione

20 settembre 2010

Area tematica - Disabili

Realizzare i nuovi Servizi Formativi all'Autonomia. Riferimenti e indicazioni per la progettazione e la gestione

Questa proposta formativa è stata messa a punto a seguito della recente approvazione, da parte della Regione Lombardia, di nuove norme relative ai Servizi Formativi all'Autonomia, che introducono sostanziali modifiche agli assetti precedentemente assunti da questi servizi.

Il seminario formativo intende costituire una occasione per la elaborazione e la precisazione delle coordinate di carattere culturale, metodologico e organizzativo per la progettazione e la gestione dei nuovi Servizi Formativi all'Autonomia, coerenti con le disposizioni regionali e confrontati con le questioni pregnanti all'interno del dibattito attuale sul senso e sulle prassi di lavoro sociale ed educativo con la disabilità.

Docenti

Maurizio Colleoni, *formatore ed esperto di politiche e servizi nell'ambito della disabilità*

Destinatari e costi

Responsabili di azioni e politiche sociali per la disabilità all'interno di Enti Locali, di cooperative Sociali attive nel mondo della disabilità, di responsabili e/o Coordinatori di Servizi Formativi all'Autonomia, di realtà dell'associazionismo e del volontariato che operano nell'ambito della disabilità.

Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

4 giornate: 27 ottobre, 17 novembre, 15 dicembre 2010, 19 gennaio 2011
dalle ore 9.30 alle ore 17.30

Sede

Provincia di Milano - viale Piceno 60, Milano

Crediti formativi

Non è previsto l'accREDITAMENTO.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale
oppure email: b.castelli@provincia.milano.it
tel. 02.7740 3179

Scadenza iscrizione

20 ottobre 2010

La persona-educatore. Ripensarsi tra l'oggi e il domani

I momenti di crisi, come quello che a diversi livelli stiamo vivendo, paradossalmente, possono essere l'occasione per restituire senso al proprio lavoro e ripensare le modalità con cui è possibile e realistico rinnovarlo.

All'interno di questo percorso di formazione, utilizzando le tecniche e i linguaggi tipici del teatro, della drammaterapia e del movimento, proveremo a riflettere sui temi cruciali del presente lavorativo ed elaboreremo scenari attuativi possibili.

Il percorso mette a fuoco la figura dell'educatore nell'ottica di una società che cambia velocemente, dove i quadri di riferimento non sono più quelli dell'impegno ideale che caratterizzava il lavoro educativo anni fa.

L'educatore si trova impegnato in compiti di assistenza, cura e tutela di corpi in difficoltà, presa in carico di un disagio e, allo stesso tempo, gli viene richiesto di essere artista, creatore di senso, progettista di piani educativi che dovrebbero collaborare a un disegno di vita il più possibile vicino e in ascolto dei desideri e delle domande del singolo, con le sue peculiarità e la sua storia.

Docenti

Pagnoncelli Glenda, *educatore professionale, formatrice, drammaterapeuta*
Rampinini Marta, *coordinatore di servizi per disabili, formatrice*
Solari Sivia, *educatore professionale drammaterapeuta*

Destinatari e costi

Educatori professionali e assistenti sociali dei servizi socio assistenziali educativi. Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

5 giornate intere: 9, 16, 23, 30 novembre 2010 - dalle ore 9.30 alle ore 17.30

Sede

Provincia di Milano - viale Piceno 60, Milano

Crediti formativi

È previsto l'accREDITAMENTO ECM dell'intero percorso per gli educatori professionali.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale
oppure email: b.castelli@provincia.milano.it
tel. 02.7740 3179

Scadenza iscrizione

29 ottobre 2010

Progettare in ambito socio educativo

La progettazione e la gestione di nuove opportunità di offerta nei servizi socio sanitari presuppone la padronanza, da parte degli educatori e degli operatori sociali, degli elementi che caratterizzano il Project Management.

Sempre più le opportunità di finanziamento necessitano l'elaborazione di progetti, la compilazione di formulari, la predisposizione di budget, la gestione e la rendicontazione.

Per effettuare tutto ciò è necessario apprendere tecniche e strumenti che guidano nella progettazione, oltre che cimentarsi nell'elaborazione e nello sviluppo delle idee progettuali.

Docenti

Stefano Fava, *responsabile della progettazione e della didattica, area formazione AIAS Milano Onlus*

Destinatari e costi

Operatori socio-sanitari, educatori, coordinatori dei servizi socio assistenziali. Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

4 giornate intere: 30 settembre, 14, 28 ottobre, 11 novembre 2010
dalle ore 9.00 alle ore 17.00

Sede

Presso la sede di OPPI (adiacente sede AIAS) - via Console Marcello 20, Milano

Crediti formativi

È previsto l'accreditamento ECM dell'intero percorso per gli educatori professionali.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale per scaricare la scheda d'iscrizione e inviarla ad AIAS Milano via fax 02.3302020250 oppure email: formazione@aiasmilano.it
tel segreteria 02.33020230

Scadenza iscrizione

23 settembre 2010

Bambini con disabilità: grandi da piccoli

La Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, firmata a New York il 30 marzo 2007 e ratificata dal Parlamento Italiano il 24 febbraio 2009 sancisce nell'articolo 7 "Minori con disabilità", l'adozione di ogni misura necessaria a garantire il pieno godimento di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali da parte dei bambini con disabilità su base di eguaglianza con gli altri bambini, la preminente considerazione, in ogni azione concernente i bambini con disabilità, dell'interesse superiore del bambino e la garanzia del diritto di esprimere liberamente le loro opinioni su tutte le questioni che li riguardano.

Libertà e diritti umani che richiedono per loro pieno ed uguale godimento un'azione di promozione, protezione e garanzia ancora più chiara e decisa dove la loro consapevolezza rischia di offuscarsi nella combinazione della minor età con la condizione di disabilità.

Diritti e libertà di bambini piccoli solo per la minor età, con e nella grandezza dei diritti umani uguali per tutti.

Docenti

Ledha Onlus

Destinatari e costi

Educatori professionali e assistenti sociali dei servizi socio assistenziali educativi. Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

6 mezza giornate: 7, 14, 21, 28 ottobre 4, 11 novembre 2010
dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Sede

LEDHA - via Livigno 2, Milano

Crediti formativi

È previsto l'accreditamento dell'intero percorso per gli educatori professionali.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale per scaricare la scheda d'iscrizione e inviarla a Ledha via fax 02.6570426 oppure email: comunicazione@informahandicap.it tel segreteria 02.6570425

Scadenza iscrizione

30 settembre 2010

Lavoro in team. Strategie per stimolare la collaborazione e aumentare la motivazione delle risorse, nello scenario del lavoro di gruppo

La modalità attualmente più diffusa per l'attuazione di un progetto è il lavoro di squadra: il team work. Il gruppo condivide uno scopo, ha un obiettivo in comune, lavora in stretta collaborazione e condivide i vantaggi dei successi.

Il team funziona quando obiettivi e metodi sono chiari e condivisi e quando tutto il gruppo sa gestire il tempo, definire e rispettare ruoli, procedure e regole.

Il merito di una gestione efficace però dipende sia dalla capacità del responsabile di avere una leadership efficace, sia dalla capacità di ampliare e rendere più flessibile il proprio stile di gestione del personale.

Docenti

Danila Bianchini, *laureata in psicologia, formatrice, ha diretto per diversi anni una comunità per disabili adulti*

Destinatari e costi

Educatori professionali ed assistenti sociali dei servizi socio assistenziali educativi. Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

4 giornate giornaliere: 8, 22 ottobre, 5, 11 novembre 2010
dalle ore 9.30 alle ore 17.30

Sede

Provincia di Milano - viale Piceno 60, Milano

Crediti formativi

È previsto l'accREDITAMENTO dell'intero percorso per gli educatori professionali.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale
per scaricare la scheda d'iscrizione e inviarla a Ledha via fax 02.6570426
oppure email: comunicazione@informahandicap.it
tel segreteria 02.6570425

Scadenza iscrizione

30 settembre 2010

La famiglia: Risorsa indispensabile del lavoro educativo

Per gli educatori professionali l'incontro con le famiglie è sempre più oggetto di progettazione e programmazione specifica.

Il lavoro con gli adulti viaggia parallelo al lavoro coi loro figli, e per fare questo, occorre conoscere e condividere strategie tra colleghi, creare e sostenere alleanze con i genitori per far sì che l'incontro sia produttivo, che adulti con ruoli sociali diversi (l'educatore e il genitore) facciano un lavoro sinergico, finalizzato ad una crescita positiva il più possibile naturale e accompagnata.

Occorre inoltre pensare ad opportune strategie di lavoro in funzione dell'età dei genitori e dei figli: nella disabilità, famiglie giovani e vecchie famiglie si accomunano per taluni aspetti, ma si differenziano sostanzialmente per altri (sempre più attuale la tematica del dopo di noi...).

Docenti

Marta Bosi, *formatore, docente al corso di laurea in educazione professionale-Facoltà di Medicina e Chirurgia- Università degli Studi di Milano, socio fondatore del Grafo*

Destinatari e costi

Il corso di aggiornamento è rivolto ad educatori professionali e coordinatori di servizi.

Numero massimo di partecipanti: 20. *La partecipazione è gratuita.*

Periodo di realizzazione e orario

4 giornate: 20, 27 settembre, 4, 11 ottobre 2010
dalle ore 9.00 alle ore 17.00

Sede

La sede del Corso è presso lo Sportello Anffas Via Dini 7, Milano

Crediti formativi

È previsto l'accreditamento per l'educatore professionale.

Informazioni e modalità d'iscrizione

Consultare l'area formazione del sito internet: www.provincia.milano.it/sociale per scaricare la scheda d'iscrizione e inviarla via fax presso la Coop. Il Grafo

Scadenza iscrizione

15 settembre 2010

